

Esiste o no una banda internazionale di ladri di opere d'arte ?

A Firenze: furto alla Mostra dell'antiquariato A Roma: misteriosa sparizione di un Caravaggio

Il dipinto rubato a Firenze è di un fiammingo e vale un milione e mezzo — La complicata vicenda del « San Giovanni » caravaggesco che sparisce e riappare per svanire nuovamente — Sospettati due giovani

Sorveglianza speciale per i quadri londinesi



LONDRA — Speciali servizi di sicurezza sono stati predisposti nelle sale del British Museum in occasione di una mostra di impressionisti francesi per evitare altri clamorosi furti da parte della « banda dei ladri d'opere d'arte ». Ecco un membro della Legione britannica fotografato in una sala del museo.

La nota giuridica

Il congresso degli avvocati

Il congresso che l'ordine degli avvocati ha tenuto in Genova nei giorni scorsi si è chiuso dopo avere svolto i lavori su argomenti importanti.

Esso si è occupato, infatti, dei doveri che incombono all'avvocato nella esplicazione dei compiti professionali, dei rapporti tra gli avvocati ed i magistrati, della riforma del codice della navigazione e di quella del codice processuale penale.

Le mozioni conclusive votate non sono ancora pronte e non siamo certi, quindi, che sia stata trascritta la necessità della riforma del codice di procedura civile e quella relativa ai rapporti di lavoro.

È certo, però, che se questa lacuna si fosse stata la completezza dei lavori non potrebbe non averne risentito, poiché la crisi che l'amministrazione della nostra giustizia attraversa è tale che non esclude ma anzi esige una riforma di questi aspetti.

Un argomento trattato ampiamente è stato quello della traduzione in atto del preceetto costituzionale secondo il quale, essendo la difesa un diritto inalienabile, sono assicurati ai non abbienti, con appositi istituti, anche questa parte dei doveri davanti ai vari tribunali (art. 24 Cost.).

I lavori in proposito sono attestati di sensibilità costituzionale da parte dell'ordine professionale ed indicano la volontà di questo di togliere l'istituto della difesa d'ufficio da una situazione di funzione nel quale l'attuale regolamento lo ha posto, per trasferirlo su un piano di verità e di concretezza in modo da riuscire efficace per il singolo e meritorio per l'ordine intero.

Il congresso — come è accennato — ha discusso anche sulla necessità della riforma del processo penale. Anche questa parte dei lavori è stata ricercata poiché contribuisce a porre l'accento su un problema indilazionabile al quale la coscienza pubblica è interessata in modo particolare.

Pensiamo che nessuno più dovrebbe avere interesse a nascondersi che il codice processuale penale ha fatto il suo tempo, non è riuscito a penetrare mai nella coscienza della collettività per l'instaurazione di marca autoritaria che l'informò e non riesce a penetrare ora malgrado i ritocchi intervenuti, per i contrasti che presenta con i principi di libertà garantiti dalla Costituzione repubblicana.

Anche su questo problema l'ordine è stato attivo e vuole, col riciclarlo e discutendolo.

GIUSEPPE BERLINGIERI

Esiste effettivamente una banda di ladri internazionali specializzata in furto di opere d'arte? O, in ogni caso, esiste un'organizzazione di ricchi, esperti ed abili riciclatori che spinge gruppi diversi di malfattori a orientare la loro « attività » verso pitture, statue, antiche ceramiche, e così via? Questi interrogativi nascono spontanei, e sempre più insistenti, dalla cronaca di queste ultime settimane, e soprattutto, di questi ultimi giorni. Dopo i « colpi » di Londra, della Costa Azzurra e, infine, di Palermo, un altro quadro di notevole valore è stato rubato ieri, a Firenze, mentre di un ennesimo dipinto, attribuito addirittura al Caravaggio, si è scoperta ora la misteriosa sparizione, avvenuta probabilmente alcuni mesi or sono.

A Firenze, com'è noto, si svolge una « Mostra-memoria » dell'antiquariato internazionale, fieri dalle « stadi » dell'antiquario Bruno Vangelisti, di Lucca, e scomparso un dipinto di piccolo formato (20 per 35 centimetri), ma di grande valore (un milione e mezzo), attribuito al pittore fiammingo cinquecentesco Franz Floris. Il quadro rappresenta una « Deposizione con paesaggio ». Il furto, ovviamente, ha destato molta apprensione fra gli espositori.

Ed ecco l'episodio romano.

Un quadro delle dimensioni di 40 centimetri per 60, attribuito alla scuola caravaggesca e da alcuni critici, al Caravaggio stesso, è scomparso da un appartamento di via della Lungaretta 146. Il dipinto, che è su legno, ed altri oggetti di notevole valore artistico, anche essi trafugati, appartenevano alla signora Maria Luisa Vedovelli, un'arredatrice stata a Torino 44 anni fa. La vicenda è complicata e misteriosa.

L'appartamento, dal quale risultano mancati, oltre al quadro, che « rubava » un « San Giovanni », anche un pregevole tappeto persiano, un antico orologio a pendolo e due preziosi vasi più oltre un metro, era stato affittato dalla signora Vedovelli al signor Roberto Scognamiglio, il quale vi abitava, per circa tre mesi, dal maggio a quello di questo anno. Il 16 agosto, l'abitazione venne data in affitto all'architetto cubano Raul Nocedo, che è però andato ad abitarvi solo 4 giorni fa.

La signora Vedovelli è spesso assente da Roma per il suo lavoro di arredatrice ed è venuta a conoscenza del furto solo il giorno 22 di questo mese. È accaduto, infatti, che la donna è venuta a Roma, qualche giorno fa, per incontrarsi con il rag. Giacomo Capra, allo scopo di definire alcune pratiche fiscali. Apprendendo della permanenza nella Capitale, la Vedovelli si è recata in visita presso una sua amica, Quest'ultima, durante la conversazione, ha rivolto alla arredatrice una domanda che l'ha lasciata di stucco: « Perché hai mandato il tuo Caravaggio a restaurare? ».

La Vedovelli ha creduto ad uno scherzo: « Guarda — ha obiettato — che il mio San Giovanni » sta sempre in via della Lungaretta e l'appartamento è chiuso da oltre un mese ».

Allora l'amica le ha spiegato che alcuni giorni pri-

ma, trovandosi in un bar di piazza di Spagna, aveva visto due giovani, con il prezioso dipinto e la aveva ceduto dei restauratori. La Vedovelli, a questo punto, ha lasciato l'amica e si è recata, quando lui lasciò l'appartamento, non mancava nulla. E anche la signora Vedovelli e l'arredatore su questo punto. Gli oggetti, d'altronde sono scomparsi indubbiamente prima che lo architetto Nocedo entrasse nella casa di via della Lungaretta. E allora?

Le indagini sono, naturalmente, molto complesse. Il signor Scognamiglio dice che, quando lui lasciò l'appartamento, non mancava nulla. E anche la signora Vedovelli e l'arredatore su questo punto. Gli oggetti, d'altronde sono scomparsi indubbiamente prima che lo architetto Nocedo entrasse nella casa di via della Lungaretta. E allora?

La mancanza di ogni traccia di scasso ha fatto pensare ai carabinieri che il furto sia stato commesso con una occlusura che qualcuno possa essere entrato dalla finestra.

La signora Vedovelli ha incaricato il rag. Capra di sporgere denuncia ai carabinieri della tenenza Trastevere, i quali hanno iniziato le indagini. Anche il colonnello Piccini-Leopardi, capo del nucleo di polizia giudiziaria, ha effettuato un sopralluogo nell'appartamento, che nel frattempo è stato preso in consegna dal signor Nocedo.

Un fermo a Palermo per il furto dei quadri

PALERMO, 28 — Proseguono senza sosta le indagini sul furto dei quadri avvenuti a villa Bonadonna. Gli uomini della polizia hanno fermato un individuo sulla cui identità si mantiene il massimo riserbo: il latitante è Romagnolo, è sospeso per diversi reati, e viene in mente di tutto verosimilmente tutte le ipotesi, in cui quella che gli autori mandati dal nucleo di Palermo, i quali avrebbero avuto un'occasione di commettere il furto.

Lotta aperta tra i grossi armatori Tutta Genova parla della querela Costa-Fassio

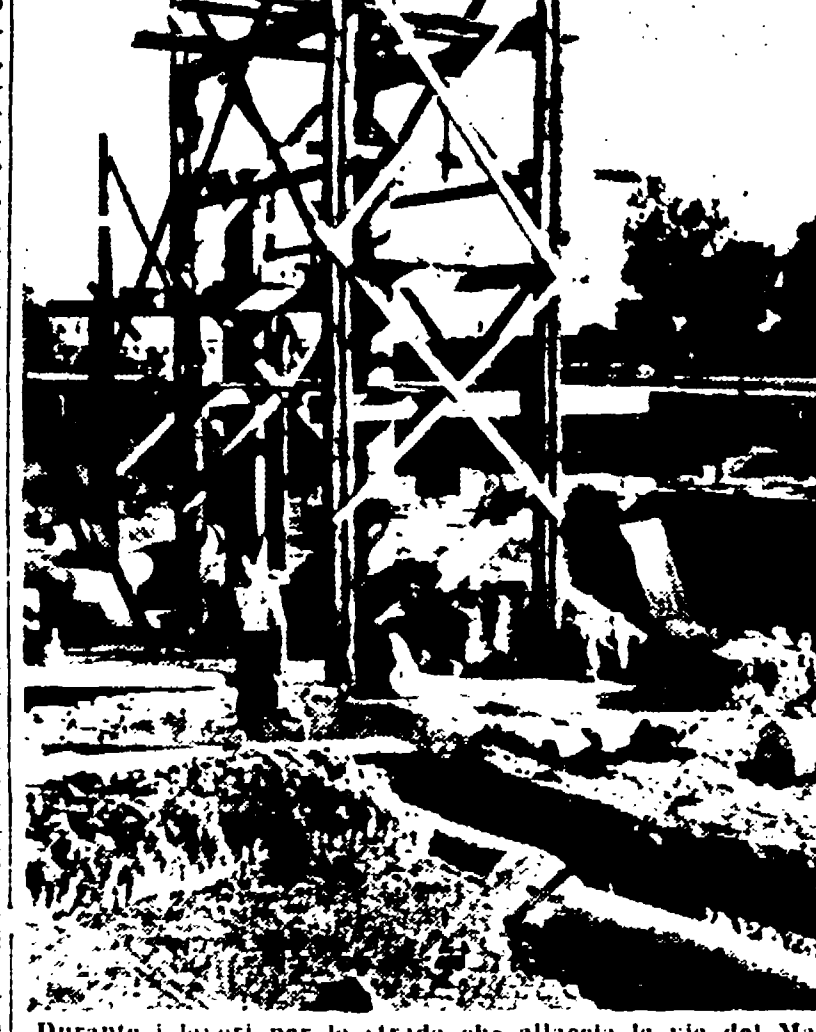
Un contrasto che durava da molti anni — Indiscrezioni sulle oscure vicende della concorrenza sul piano economico e di sottogoverno

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 28. — La notizia della querela presentata dal presidente della Confindustria, Angelo Costa, nei confronti del « Corriere mercantile » e del suo proprietario Ernesto Fassio ha suscitato scalpore e commenti in tutti gli ambienti genovesi.

Per la prima volta in Europa

Tempio ebraico scoperto a Ostia



Durante i lavori per la strada che allaccia la via del Mare a Fiumicino, sono stati trovati i resti di un tempio ebraico del IV secolo avanti Cristo. Si tratta della prima testimonianza ebraica di cui si è avuta traccia in Europa.

Pietoso caso di eutanasia a Ravenna

Fredda la moglie malata di cancro e si uccide con la stessa pistola

I due coniugi, entrambi di 48 anni, erano legati da profondo affetto - L'uomo non aveva fatto mistero delle sue intenzioni - Un'arma di riserva e una lettera-testamento

RAVENNA, 28. — Un uomo di 48 anni ha ucciso la moglie, della stessa età, togliendosi poi la vita, con l'arma usata per ucciderla, una rivoltella. Protagonista del dramma sono Ermete Pipani e Sabina Savini. Per quanto è possibile conoscere, si può dire che si trovano di fronte a un nuovo caso di eutanasia.

Il fatto di sangue è stato infatti, la conclusione di una lunga e dolorosa vicenda cominciata circa due anni fa quando la donna è stata colpita da una malattia incurabile (a quanto sembra, si trattava di cancro). Il marito non aveva neppure la propria disperazione per la malattia della donna. I due coniugi, senza figli, costituivano una coppia che destava ammirazione ed invidia per l'eventuale affetto che li legava; questi, almeno, affermava il vicino.

Circa un anno fa il Pipani, confidandosi con amici, disse che non avrebbe potuto restare senza la moglie e che si sarebbe deciso, quando la inevitabile morte della donna fosse stata imminente, di

Lettere all'Unità

Le bombe « pulite » ti fanno morire in trenta giorni
La T.V. e la Marcia della pace - Una nuova società per le giovani generazioni - Il PCI e la lotta alla guerra

Perché la TV ha « dimenticato » la marcia della pace?

Caro direttore,

Il momento in cui, le varie centrali propagandistiche (radio e tv) stanno elaborando l'immagine dell'anno-festa, è un momento di grande tensione politica, di correnti religiose, di idee persino capi di governo e statisti.

Tale tensione, è nota, investe tutta quella su tutta gli uomini, di qualsiasi età o a qualsiasi grado sociale essi appartengano.

Il momento di tensione è quello dell'aggravata crisi attuale che ha preso le mosse la Marcia della Pace Perugia-Assisi svoltasi il 24 settembre. A questo punto, che la televisione ha fatto, per le sue trasmissioni, è un fatto che merita di essere detto.

Non sono io che lo dico, qualunque sappia benissimo quello che è accaduto. Il fatto è che la televisione ha fatto di tutto e di più, ma ha dimenticato la marcia della pace.

Non sono io che lo dico, qualunque sappia benissimo quello che è accaduto. Il fatto è che la televisione ha fatto di tutto e di più, ma ha dimenticato la marcia della pace.

Le bombe « pulite » ti lasciano vivere trenta giorni!

Caro direttore,

Il momento in cui, le varie centrali propagandistiche (radio e tv) stanno elaborando l'immagine dell'anno-festa, è un momento di grande tensione politica, di correnti religiose, di idee persino capi di governo e statisti.

Tale tensione, è nota, investe tutta quella su tutta gli uomini, di qualsiasi età o a qualsiasi grado sociale essi appartengano.

Il momento di tensione è quello dell'aggravata crisi attuale che ha preso le mosse la Marcia della Pace Perugia-Assisi svoltasi il 24 settembre. A questo punto, che la televisione ha fatto, per le sue trasmissioni, è un fatto che merita di essere detto.

Non sono io che lo dico, qualunque sappia benissimo quello che è accaduto. Il fatto è che la televisione ha fatto di tutto e di più, ma ha dimenticato la marcia della pace.

Una nuova società per le giovani generazioni

Caro direttore,

Il momento in cui, le varie centrali propagandistiche (radio e tv) stanno elaborando l'immagine dell'anno-festa, è un momento di grande tensione politica, di correnti religiose, di idee persino capi di governo e statisti.

Tale tensione, è nota, investe tutta quella su tutta gli uomini, di qualsiasi età o a qualsiasi grado sociale essi appartengano.

Il momento di tensione è quello dell'aggravata crisi attuale che ha preso le mosse la Marcia della Pace Perugia-Assisi svoltasi il 24 settembre. A questo punto, che la televisione ha fatto, per le sue trasmissioni, è un fatto che merita di essere detto.

Non sono io che lo dico, qualunque sappia benissimo quello che è accaduto. Il fatto è che la televisione ha fatto di tutto e di più, ma ha dimenticato la marcia della pace.

Un fermo a Palermo per il furto dei quadri

CARABINIERI. — Un'auto con a bordo un individuo è stata fermata a Palermo. Gli agenti hanno rinvenuto un dipinto di grande valore, rubato a Genova. L'individuo è stato arrestato e l'auto sequestrata.

La marcia della pace

CARABINIERI. — Un'auto con a bordo un individuo è stata fermata a Palermo. Gli agenti hanno rinvenuto un dipinto di grande valore, rubato a Genova. L'individuo è stato arrestato e l'auto sequestrata.

La marcia della pace

CARABINIERI. — Un'auto con a bordo un individuo è stata fermata a Palermo. Gli agenti hanno rinvenuto un dipinto di grande valore, rubato a Genova. L'individuo è stato arrestato e l'auto sequestrata.

Si costituisce l'assassino del sacerdote

CASERTA, 28. — Si è costituito, poco dopo mezzogiorno, al carabinieri di San Felice a Cancello, il 21enne Antonio Vigliotti, ricercato da alcuni giorni perché ritenuto responsabile dell'uccisione del sacerdote don Silvio Bonolo. Il delitto avvenne a Vicenza.

Il Vigliotti, che è zoppo perché affetto da poliomielite alla gamba destra, nel corso dell'interrogatorio reso al maresciallo del carabinieri Giovanni De Micco, comandante della stazione, ha confessato il delitto, avvenuto il 21 settembre scorso.

Lupi famelici sulle montagne di Nadelli

PESCARA, 28. — Un branco di lupi famelici, si aggira da qualche settimana sulle montagne di Nadelli.

Da un primo bilancio risulta che sono stati divorati e divorati e cinque cani da pastore, un mulo e un cavallo trovati straziati in mezzo al bosco.

La voce del PCI contro la guerra è abbastanza alta?

CARABINIERI. — Un'auto con a bordo un individuo è stata fermata a Palermo. Gli agenti hanno rinvenuto un dipinto di grande valore, rubato a Genova. L'individuo è stato arrestato e l'auto sequestrata.

La voce del PCI

CARABINIERI. — Un'auto con a bordo un individuo è stata fermata a Palermo. Gli agenti hanno rinvenuto un dipinto di grande valore, rubato a Genova. L'individuo è stato arrestato e l'auto sequestrata.

VIA COLA DI RIENZO N. 152
Tel. 334.341 - Ore 8-20. Feste 8-13
(Aut. M. San n. 77/22153 del 29 maggio 1959)